



Ufficio Sportello unico edilizia - Protezione civile

Ordinanza n° 34 del 14/12/2023**Oggetto:** TAGLIO PIANTE PERICOLANTI ALL'INTERNO DELL'AREA DENOMINATA PINETA ORIOLO SITA IN VIA TRENTO.**IL SINDACO****PRESO ATTO che:**

- molte delle piante di conifera, tiglio, acero montano e ippocastano presenti nel centro abitato (viali, parchi e spazi verdi) hanno superato il loro "ciclo di vita" a prescindere dal fatto che la loro localizzazione all'interno di un contesto urbano ha determinato condizioni sfavorevoli di vita per via dell'inquinamento, delle vibrazioni, degli spazi ridotti per lo sviluppo naturale ecc.;
- i cambiamenti climatici degli ultimi anni hanno causato il frequente ripetersi di fenomeni meteorologici particolarmente intensi soprattutto dal punto di vista dei venti che molto spesso, anche nella nostra cittadina, hanno generato episodi, vere e proprie a trombe d'aria, che hanno evidenziato la necessità di prestare la massima attenzione al problema;
- in occasione di alcuni sopralluoghi sono state accertate situazioni che devono essere approfondite rispetto al fatto che molte delle piante presenti nei viali e parchi pubblici sono affette da funghi, che alcune sono secche o si stanno seccando, che altre hanno assunto conformazioni tali che devono essere verificate;

CONSIDERATO che:

- tra le suddette aree è compresa quella del parco pubblico denominato pineta dell'Oriolo destinata ad area per sgambamento cani, per la quale è stata affidata l'attività di censimento e monitoraggio attraverso valutazione VTA (visual tree assessment) del patrimonio arboreo ivi presente, al dott. Forestale Antonio Gabellini, esperto in materia;
- nella relazione agronomica e fitostatica, oltre alla potatura di una parte di essenze arboree presenti nel parco, prevede complessivamente l'abbattimento di n.53 alberature (di pino nero e pino silvestre) e la messa a dimora, in sostituzione delle stesse, di n.23 nuove alberature di varie essenze autoctone, in considerazione degli spazi necessari per un corretto ed organico sviluppo delle stesse e per il mantenimento delle zone di rispetto per edifici ed impianti adiacenti al parco;

DATO ATTO che:

- conseguentemente alla consegna degli elaborati relativi all'incarico suddetto questa Amministrazione Comunale ha programmato di eseguire un intervento di manutenzione straordinaria presso il parco pubblico denominato pineta dell'Oriolo;
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha redatto un progetto di Riqualficazione del Verde Pubblico nel quale è prevista la manutenzione straordinaria del Parco dell'Oriolo che è stato inserito nel Master Plan della regione Toscana (scheda 7.2) ai fini dell'ottenimento di un finanziamento e, successivamente, presentato al PATTO DUEMILA S.C. ARL (TERRITORIALE VATO) e ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 febbraio 2023 al momento in fase di regolarizzazione per l'assegnazione al Comune di Abbadia San Salvatore;
- a seguito delle verifiche periodiche delle essenze arboree, è emerso che alcune alberature, a causa dell'aggravarsi delle condizioni vegetative e fitosanitarie in cui versano e della relativa propensione al cedimento, necessitano obbligatoriamente di essere rimosse per garantire la sicurezza dei fruitori dell'area pubblica come risultante dalla relazione del referente della Protezione Civile comunale del 05/11/2023;

CONSIDERATO altresì che l'area di intervento è inserita in un contesto con notevoli problematiche relative alla esecuzione delle lavorazioni di abbattimento delle essenze arboree (in gran parte notevolmente sviluppate) in quanto circoscritta tra civili abitazioni, strada a grande percorrenza e cabina di trasformazione e distribuzione di energia elettrica;

RITENUTO opportuno effettuare nell'immediato gli interventi di abbattimento e smaltimento delle essenze arboree con le modalità già previste nella sopra citata relazione (VTA) alla luce dei potenziali effetti che i cambiamenti climatici in corso che di fatto generano vere e proprie a trombe d'aria anche nella nostra cittadina;

CONSIDERATO che tutto quanto sopra è riferito ad un contesto urbano antropizzato e particolarmente sensibile soprattutto per via della presenza di una cabina di trasformazione e distribuzione di energia elettrica adiacente al parco;

RIBADITO inoltre che l'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore:

- riconosce l'importanza insostituibile del verde urbano in relazione alla molteplicità di funzioni che questo riveste nel miglioramento dell'ambiente e della qualità dell'aria, nonché nell'arricchimento estetico e paesaggistico degli spazi edificati al fine di garantire ai cittadini ed ai turisti che frequentano la nostra cittadina la migliore vivibilità delle aree urbanizzate;
- riconosce il valore che riveste tutto il patrimonio delle aree verdi e delle alberature di proprietà comunale e che questo costituisce una caratterizzazione che deve essere conservata e tutelata;
- è impegnata alla conservazione, alla manutenzione, all'arricchimento, al miglioramento delle aree verdi di propria competenza attraverso tutta una serie di azioni che tendono, a promuovere il verde pubblico come elemento qualificante del contesto urbano e come fattore di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

CONSIDERATO CHE:

- il Referente Comunale di Protezione Civile, come sopra detto, ha eseguito una ricognizione visiva all'interno del parco al fine di valutare, senza ausilio di strumentazione e/o l'esecuzione di alcun sondaggio, le essenze vegetali e riscontrare eventuali sintomi di difetti originati da danni interni dell'albero o altri sintomi che possono essere considerati veri segnali d'allarme secondo il "complesso linguaggio corporeo degli alberi";
- l'eccessiva densità d'impianto ha determinato una condizione tale che buona parte dei pini si presentano con chiome ridotte non equilibrate e non simmetriche, determinando la caratteristica fisiologica propria delle conifere di non poter rigenerare nuovi rami su legno vecchio: da ciò deriva la condizione di irrecuperabilità delle chiome stesse;
- lo stato di fatto è aggravato dagli squilibri fisiologici generati dalle piante sovra numerarie con secchumi generalizzati o apicali, crescita stentata, inclinazione dei fusti e spiombatura delle chiome;
- dal sopralluogo è emerso un peggioramento importante delle condizioni già rappresentate nella relazione VTA che non consentono ulteriori esitazioni sull'esecuzione di un intervento di messa in sicurezza;

APPURATO CHE all'interno del Parco sono presenti:

- n. 53 piante di "Pinus Nigra Arnold" delle quali n. 1 è morta e n. 47 hanno circa 100 anni di età e n. 5 assai più giovani. Dei 47 alberi del vecchio ciclo 29 sono in condizioni vegetative scadenti e 18 in condizioni pessime. Le piante del vecchio ciclo hanno chiome rade e asimmetriche. Complessivamente sono a fine ciclo biologico e sono soggette, con cadenza annuale, a morie continue e sono ad un pericolo elevato di crollo;
- n. 5 piante di "Pinus Sylvestris" di circa 100 anni di età in condizioni vegetative pessime con chiome rade, poco sviluppate. Lo scarso sviluppo delle chiome e la minore altezza sono in parte dovute al fatto che in gioventù la crescita di questa specie è più lenta di quella del pino nero. La scarsa vitalità individuale è la manifestazione di una condizione di fine ciclo biologico che si traduce anche in un pericolo elevato di crollo;

CONSIDERATO che il 01 Dicembre 2023 a mezzo PEC (ns prot. llo 16371 del 01/12/2023) è stato preventivamente inviato il contenuto della presente ordinanza al Prefetto di Siena;

RITENUTO pertanto necessario intervenire con la massima urgenza al fine di evitare situazioni che costituiscano pericoli per la pubblica incolumità provvedendo con la massima urgenza all'eliminazione di ogni fonte di pericolo, o potenziale danno, a salvaguardia della pubblica sicurezza;

VISTO l'art. 54 del Testo Unico del Dlgs 267/00 come successivamente integrato e modificato;

ORDINA

Al Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Petrucci Antonio, nato a Campagnatico (GR) il 13/01/1960 c.f. PTR NTN 60A13 B497A, domiciliato per la carica presso il Comune di Abbadia San Salvatore (SI) in Viale Roma n. 2

- **di provvedere senza indugio all'esecuzione di tutti i lavori per la messa in sicurezza del parco pubblico denominato pineta dell'Oriolo destinata ad area per sgambamento cani e distinto al N.C.T. di Siena al Foglio di mappa n. 27 particelle n. 159 tenendo conto delle indicazioni contenute e conseguenti all'attività di censimento e monitoraggio svolte attraverso la valutazione VTA (visual tree assessment) a salvaguardia della pubblica sicurezza ed incolumità nell'area del parco pubblico;**
- **di disporre la chiusura del parco per potenziale pericolo di caduta rami;**

INFORMA

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza. Eventuali infrazioni alla stessa saranno punite a norma di Legge.

Copia del presente provvedimento è pubblicata all'Albo del Comune e verrà trasmessa:

- alla Polizia Municipale del Comune di Abbadia San Salvatore;
- alla Prefettura di Siena U.T.G.- a mezzo PEC: gabinetto.prefsi@pec.interno.it;
- alla Regione Carabinieri Forestale "Toscana" -Stazione Abbadia San Salvatore a mezzo PEC: fsi43562@pec.carabinieri.it;
- alla e-distribuzione – Unità Tecnica Grosseto – Sede di Blue Team Monte Amiata a mezzo PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Sabatini Andrea dell'Ufficio Tecnico Comunale di Abbadia San Salvatore (SI).

La vigilanza sul pieno e puntuale adempimento di quanto disposto con il presente provvedimento è affidato al Servizio Polizia Municipale.

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n.241, si informa che avverso il provvedimento sopra esteso, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Firenze entro 60 giorni a decorrere dalla data dell'avvenuta notificazione ai sensi della Legge n. 1034 del 06/12/1971, così come modificata aggiornata ed emendato dalla Legge n. 205 del 23 luglio 2000 "Disposizioni in materia di Giustizia Amministrativa", oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971.

Abbadia San Salvatore 14/12/2023

Sindaco
TONDI FABRIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.